



Finanziato
Dall'Unione europea



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

PNRR ZES
PORTO DI TERMINI IMERESE. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA TERMINI
IMERESE – NUOVA BANCHINA PER LA LOGISTICA – CUP Master: I61B21002290005.
PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE – RAFFORZAMENTO TERMINAL
CONTENITORI - CUP: I67F21000010006

**Oggetto: Fornitura di una gru portuale semovente usata del tipo a torre e braccio
traliccato per movimentazione containers da destinare al porto di termini imerese
CUP I67F21000010006 - CIG 9853248579**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

La presente Capitolato contiene le linee guida da considerarsi minimo livello a cui il fornitore dovrà attenersi per la fornitura di n°1 Gru Portuale Gommata usata e in pronta consegna franco banchina da utilizzare nel Terminal Container di Termini Imerese, per la movimentazione (imbarco e sbarco) di containers.

La gru dovrà avere le caratteristiche d'impiego conformi allo stato dell'arte nel settore considerato ed integrata con tutti i dispositivi e sicurezze previste dalle normative in atto vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e comunque relative al settore portuale.

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato regola la fornitura di n. 1 Gru mobile portuale usata da collocare all'interno del Porto di Termini Imerese.

Le caratteristiche tecniche della Gru che gli operatori economici andranno ad offrire (fornitura ed installazione presso il porto inclusi) dovranno essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle caratteristiche minime riportate di seguito.

E' fatto salvo agli offerenti la possibilità di contemplare la fornitura di Gru aventi caratteristiche migliorative.

La GRU compreso di Spreader dovrà essere omologata per operare in Italia e fornita franco Porto di Termini Imerese.

1. Descrizione tecnica delle forniture previste

n. 1 Gru portuale usata con le caratteristiche sotto indicate o equivalenti.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MACCHINA

Trattasi della fornitura completamente montata e funzionante, nella forma chiavi in mano, di una gru semovente del tipo a torre e braccio tralicciato, traslante su pneumatici, idonea per lo sbarco e movimentazione container su navi portacontainers.

Caratteristiche principali	Valore	U.M.	Note
- Portata della gru sotto spreader	30	Ton	a 40 mt di sbraccio
- Sbraccio non inferiore a	44	m	Dal centro di rotazione
- Altezza sollevamento minima sopra il piano banchina	30	m	
- Altezza sollevamento minima sotto il piano banchina	12	m	

La gru dovrà essere fornita completa di spreader di adeguata capacità, principalmente impiegato per la movimentazione di containers da 20 e 40 piedi.

La gru dovrà poter operare sulla banchina esistente e garantire una ottima manovrabilità, considerando gli spazi disponibili e la particolare conformazione della banchina e del relativo terminal di cui si allega schema generale.

La banchina è progettata per carichi uniformemente distribuiti non superiori a 4,5 T/mq.

Il fornitore dovrà garantire che il carico su banchina ammissibili per la gru offerta nelle seguenti condizioni:

- sotto stabilizzatori in condizioni operative, tenendo in considerazione i carichi dinamici.
- sotto pneumatici in traslazione
non sia superiore al predetto valore di 4,5 T/mq

3. ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO

La gru deve essere corredata almeno di:

- N° 1 spreader automatico telescopico da 20/40 ft possibilmente twin lift
- N° 1 Traversa con gancio girevole
- Oli e grassi e filtri di primo riempimento e quant'altro necessario per il buon funzionamento

4. CONDIZIONI AMBIENTALI DI FORNITURA

Il fornitore dovrà garantire il corretto funzionamento della gru con le seguenti condizioni ambientali:

- Clima: marino, fortemente corrosivo
- Temperatura: min/max 0/+50°C
- Umidità relativa: max 99%
- Max velocità vento – in servizio: Km/h 72
- Max velocità vento durante la traslazione: Km/h 72
- Max velocità vento – fuori servizio e braccio eretto: 151

Km/h

5. AZIONAMENTO

La gru deve essere azionata da motore Diesel e gruppi oleodinamici o da gruppo Diesel-alternatore e motori elettrici per il sollevamento e gruppi oleodinamici per la traslazione e la movimentazione torre e braccio

Il serbatoio del combustibile deve avere adeguate dimensioni per garantire un'operatività della gru in continuo per almeno 16 ore

6. CARATTERISTICHE TECNICHE PARTICOLARI

L'appaltatore dovrà allegare la tabella delle portate relative alla gru proposta, sia con spreader che con la traversa gancio.

Le caratteristiche tecniche e dimensionali di massima sono di seguito riassunte:

- Portata alle funi nominale	≥ 100 (ton)
- Raggio massimo operativo	> 44 (m)
- Raggio minimo operativo	11 (m)
- Velocità traslazione su pneumatici	3 Km/h
- Velocità sollevamento 50T	30 (m/1')
- Velocità di brandeggio da max a min	60 (m/1')
- Velocità di rotazione	1,25 (rpm)

7. NORMATIVE E CLASSIFICAZIONE

Il progetto ed i calcoli costruttivi e le verifiche di stabilità della gru di riferimento saranno conformi alle prescrizioni delle norme di riferimento vigenti nell'anno di costruzione.

8. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

a) Autotelaio

Dovrà essere costituita da una struttura cassonata in lamiera di acciaio saldata in automatico, realizzata in modo da ottenere la massima rigidità. Sulla parte superiore dell'autotelaio sarà prevista una struttura che costituirà la sede circolare della ralla di rotazione.

b) Meccanismi di traslazione – Ruote gommate

La gru deve traslare su pneumatici adatti a scorrere sulla banchina.

Il numero di assali/ruote di traslazione gru non deve essere inferiore a 7/28 e comunque rispettare i requisiti di carico massimo ammissibile sulla banchina.

Dovrà essere fornita documentazione attestante il carico gravante sulla banchina durante la traslazione.

Deve essere fornita una descrizione del sistema di traslazione che evidenzi la manovrabilità della gru

c) Piattaforma girevole

La struttura deve essere del tipo scatolare in lamiera di acciaio saldata elettricamente con rinforzi laterali tramite piattabanda. La struttura deve assicurare una perfetta distribuzione degli sforzi.

Il collegamento fra la piattaforma girevole e l'autotelaio deve essere tramite ralla di rotazione a doppia fila di rulli.

d) Argani sollevamento e manovra gancio/spreader – ralla di rotazione

Il sistema funicolare di sollevamento deve essere del tipo a 2 oppure 4 funi.

Esso, nel suo complesso, deve essere realizzato in modo da permettere allo spreader di non cambiare la sua posizione in verticale durante il suo movimento orizzontale.

Le funi devono essere collegate direttamente al gancio girevole tramite agganci rapidi che ne permettano una rapida sostituzione.

Gli argani potranno essere uno oppure due, non è richiesta la movimentazione di benne meccaniche a quattro funi.

Il tamburo deve essere mosso da motori idraulici o elettrici accoppiati da riduttori multistadio con freno di tipo appropriato.

Gli argani devono essere dotati di fine corsa che arrestino il movimento nel caso di sovrapposizione di una o più spire che dovessero manifestarsi durante l'avvolgimento.

Le funi e le pulegge avranno il diametro indicato dalla normativa vigente e per le classi di funzionamento prescelte.

Le funi devono essere del tipo ad anima metallica ed adatte ad installazione su apparecchi di sollevamento.

Ralla di rotazione

In considerazione del tipo di applicazione della gru, una ralla dentata, del tipo a più rulli con elevata capacità di carico, deve assicurare oltre alla rotazione della torre e del braccio, la trasmissione dei carichi assiali e del momento ribaltante alla struttura dell'autotelaio

Il sistema a gruppi moto-riduttori azionati da motori di tipo idraulico o elettrico, posti sulla parte girevole, devono assicurare una rotazione continua su 360°.

e) Sala macchine

Il vano macchine, posizionato sulla piattaforma inferiore della torre, deve essere con sale separate per gli argani e per il vano motore ed apparecchiature elettriche, del tipo "sale chiuse e ventilate", costituite con strutture a pannelli fonoassorbenti.

Le dimensioni, devono consentire una perfetta accessibilità a tutti i vari componenti ed una protezione ottimale dei componenti elettrici, meccanici e/o idraulici e devono essere dotate di un impianto di illuminazione interna ed un sistema di ventilazione filtri antipolvere.

f) Contrappesi

Il sistema di contrappeso deve essere composto da pannelli modulari in modo da essere facilmente montato.

g) Torre

Deve essere di tipo in struttura di acciaio saldata elettricamente e rinforzata da piattabande ove necessario.

La struttura con il relativo collegamento all'autotelaio, deve consentire la perfetta rigidità del sistema, limitando di conseguenza le deformazioni e quindi l'accettabilità per le strutture di un modello di calcolo lineare.

h) Braccio

Costituito da tubi in acciaio, saldati elettricamente, composto da elementi collegati tra loro con flange e bulloni.

L'alloggiamento delle carrucole laterali di rinvio deve consentire una sospensione perfettamente guidata del gancio ed adeguata protezione per impedire la fuoriuscita delle funi dalla gola delle carrucole.

La taglia di sollevamento carico/braccio deve essere di tipo auto compensante con livellamento orizzontale del carico realizzata tramite dei rinvii di fune in qualunque posizione di sbraccio.

Il sistema di variazione di inclinazione del braccio deve essere tramite cilindro idraulico a doppio effetto opportunamente ancorato tramite cerniere complete di snodi sferici.

i) Scale e Passerelle

La gru deve essere dotata di una serie di scalette, passerelle e corrimani che consentano il facile ed ergonomico accesso a tutti i componenti della gru per una perfetta manutenzione e controllo dei componenti.

j) Cabina Operatore

La cabina operatore deve essere posta ad un'altezza che consenta all'operatore la massima visibilità all'interno della stiva della nave e dell'area operativa.

La cabina deve essere costituita da un abitacolo d'ampie dimensioni con finestratura totale sulla parte anteriore, laterale ed inferiore.

Dotazione minima: vetro frontale e laterali apribili, sedia operatore ergonomica di tipo scorrevole e con possibilità di regolazione della posizione individuale dell'operatore, tergicristalli anteriori e superiori con lavavetro, illuminazione interna, impianto di climatizzazione.

Consolle di comando delle funzioni della gru di tipo ergonomico con un'ottimale disposizione dei comandi che saranno raggruppati e facilmente raggiungibili.

Deve essere installato in posizione facilmente visibile un display, visibile in tutte le condizioni di luce, riportante i valori del momento, dello sbraccio e del carico sollevato, corredato di dispositivo ottico ed acustico per segnalare tempestivamente all'operatore il raggiungimento delle condizioni operative limite.

Su analogo display devono essere rese disponibili tutte le indicazioni di strumentazione e controllo della gru. Il sistema dovrà fornire almeno le seguenti indicazioni: conta ore - pressione impianti idraulici - temperatura olio impianto - allarme per raggiunto valore del vento limite di esercizio e quanto altro ritenuto opportuno dall'appaltatore.

I manipolatori (Joystick) devono consentire l'utilizzo delle funzioni operative della gru;

k) Impianto Idraulico

Il sistema di azionamento dell'organo di sollevamento del carico e della rotazione (se la gru è di tipo diesel-idraulico) sarà di tipo a circuito chiuso con pompe e motori a portata variabile che permettano la massima gradualità con una regolazione della velocità da zero alla massima in modo continuo.

La dotazione deve prevedere un apposito dispositivo, sicuro ed affidabile, che impedisca la caduta dei carichi anche nel caso di rottura delle tubazioni ed assicuri il controllo dei carichi appesi.

L'azionamento del cilindro di brandeggio braccio deve prevedere un circuito con pompe a portata variabile, con rampe d'accelerazione e frenatura regolabili, valvole di blocco, frenatura e di sequenza poste sul cilindro per garantire la massima sicurezza e controllo. Parimenti per l'azionamento della traslazione dell'autotelaio deve essere assicurata la massima sicurezza e controllo. Uno scambiatore di calore olio-aria dovrà assicurare un raffreddamento ed una temperatura costante nell'impianto.

l) Impianto Elettrico

Il sistema dei principali movimenti della gru sarà azionato da motori elettrici (se la gru è di tipo diesel-elettrico), alimentati da un sistema di generazione diesel a bordo per garantire la potenza richiesta.

Tutti i componenti ed i comandi elettrici saranno raggruppati in una serie di armadi con possibilità di controllo immediato per eventuali avarie.

L'impianto ausiliario sarà in grado di fornire la potenza necessaria per il funzionamento dell'impianto di illuminazione per lavoro notturno (almeno due proiettori montati su bilancieri posti sul braccio ed un proiettore posto accanto all'abitacolo operatore) e dei servizi ausiliari.

m) Impianto di Lubrificazione

Tutte le parti mobili della gru devono essere lubrificate in via automatica da apposito impianto di tipo centralizzato. In alternativa possono essere previste piastre su cui raggruppare più punti da lubrificare corredate di relativo attacco per ingrassatore manuale.

n) Sicurezze

La gru deve rispondere alle norme di sicurezza e prevenzione infortuni Europee ed in particolare Italiane. Dovranno essere dettagliatamente descritte tutte le sicurezze installate.

La gru deve essere fornita di adeguato impianto anti incendio.

o) Sistema di comunicazione

Deve essere installato nella cabina superiore un sistema di comunicazione con l'esterno costituito da un amplificatore, un microfono e un altoparlante per uso marino.

p) Illuminazione

La sala macchine, la sala argani, le cabine, le scale, i pianerottoli e tutti gli accessi dovranno essere adeguatamente illuminati.

Anche il campo di lavoro dovrà essere illuminato per lavori notturni da fari, con lampade preferibilmente a LED, montati in posizioni idonee.

ART. 9 - IMPORTO A BASE D'ASTA E MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELL'APPALTO

L'importo della fornitura posto a base d'appalto è fissato in € 993.606,56, esclusa I.V.A. di legge.

Per l'affidamento dell'appalto viene espletata una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Le offerte dei concorrenti resteranno impegnative per gli stessi sino alla comunicazione di tale aggiudicazione e, comunque, fino ad un massimo di 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

ART. 10 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici dovranno formulare l'offerta con le modalità di cui al presente Capitolato, al Bando e relativo Disciplinare di Gara. In particolare l'offerta relativa alla fornitura di cui al presente appalto dovrà rispondere ai requisiti esposti in questo Capitolato.

ART. 11 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Il concorrente, in fase di presentazione della propria offerta, dovrà presentare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Ai fini della stipula del contratto è richiesta una cauzione definitiva, prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Oltre alle garanzie richieste per legge, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, l'aggiudicatario è tenuto alle garanzie ulteriori eventualmente offerte in gara (quale elemento di valutazione dell'offerta tecnica).

ART.12 - CONTRATTO D'APPALTO

L'Autorità di Sistema Portuale di Palermo notificherà alla Ditta aggiudicataria l'avvenuta aggiudicazione della fornitura di cui trattasi, chiedendo altresì la trasmissione dei documenti necessari per la stipula del contratto.

Se l'aggiudicatario non provvederà alla consegna dei documenti necessari alla stipula del contratto entro un congruo termine, sarà considerato decaduto dall'aggiudicazione. Farà parte integrante del contratto d'appalto il presente Capitolato.

Tutte le spese inerenti al contratto nessuna eccettuata o esclusa sono a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 13 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA CONSEGNA, LUOGO DI CONSEGNA E DI INSTALLAZIONE E PENALITÀ IN CASO DI RITARDO

L'impresa dovrà effettuare la consegna e l'installazione della Gru a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, presso la/e sede/i indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto (nell'ambito delle aree demaniali portuali amministrare dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale) entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo il ribasso temporale offerto.

Il termine di consegna si intende compiuto quando la Gru sarà consegnata e installata.

Qualora l'intervento non dovesse essere portato a termine entro il tempo utile previsto, sarà comminata all'Impresa aggiudicataria una penale nella misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al termine stabilito, salvo cause di comprovata forza maggiore da documentare in una eventuale

richiesta di proroga, che dovrà pervenire, comunque, prima della scadenza del termine di cui al presente articolo.

ART. 14 - PAGAMENTI

La fornitura sarà compensata a corpo con le seguenti modalità:

20% come anticipazione;

50% successivamente al montaggio/consegna della gru;

30% a seguito del verbale positivo di collaudo.

La liquidazione della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento.

ART. 15 - ONERI ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'oggetto dell'appalto, compresa l'interrelazione tra le componenti della Gru. Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario:

- i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei mezzi ordinati e la sosta presso il Porto di Termini Imerese ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione stessa;
- tutte le forniture accessorie e relative pose in opera necessarie per addivenire a una fornitura finita e consegnata a perfetta regola d'arte e, quindi, le attrezzature funzionanti e collaudabili, compreso ogni e qualsiasi onere non specificamente previsto;
- il trasporto del materiale e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione degli interventi che debbano essere trasportate da o per l'opificio dell'Impresa aggiudicataria per lavori accessori di varia natura.
- l'espletamento delle eventuali formalità doganali: l'introduzione, entro la zona portuale, di materiali, macchinari, attrezzi e utensili di proprietà dell'Impresa dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature e utensili vari;
- l'adozione, nell'esecuzione dell'installazione, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei tecnici, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso d'infortuni ricadrà, pertanto sull'Impresa appaltatrice, restando sollevato l'AdSP, nonché il personale preposto alla Direzione dell'esecuzione del contratto per espressa man leva;
- l'esecuzione dei lavori di installazione avverrà in presenza del personale presente e/o comunque in servizio presso gli uffici della/e sede/i dell'Autorità Portuale di Termini Imerese. L'intervento andrà realizzato per fasi, la disponibilità per l'esecuzione della consegna andrà di volta in volta concordata con la Direzione dell'esecuzione del contratto.
- I prezzi dell'Appalto compensano l'Appaltatore per eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori previsti nella fornitura, di cui si è tenuto conto nella previsione del tempo contrattuale (art. 7);

- l'obbligo di dimostrare d'essere titolari di una congrua copertura assicurativa per danni a persone o cose;
- tutti gli oneri derivanti da: permessi di pubbliche amministrazioni o privati, diritti doganali e fiscali, relativi all'intervento di fornitura e installazione oggetto del presente Capitolato;
- l'obbligo di osservare e di far rispettare dalle proprie maestranze quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e leggi collegate;
- l'obbligo all'Impresa di ritirare, prima dell'inizio dei lavori, il Regolamento Antinfortunistico e le regolamentazioni di sicurezza vigenti in ambito portuale che dovrà rispettare nel corso di tutte le attività previste nel presente Capitolato;
- prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà inoltre comunicare i nominativi delle seguenti figure:
 - legale rappresentante dell'Impresa
 - preposto alla sicurezza di cantiere
 - direttore di cantiere
 - i nominativi del personale e l'elenco dei mezzi targati che intende utilizzare per il trasporto delle apparecchiature e degli addetti;
- l'Impresa aggiudicataria s'impegna, a rispettare durante l'esecuzione degli interventi effettuati in ambito portuale tutte le norme riguardanti la sicurezza sul lavoro, secondo le normative attualmente in vigore e quelle eventualmente emesse durante la durata dell'appalto.
- l'intervento dovrà essere eseguito dall'Impresa specializzata secondo quanto impartito dal Direttore dell'esecuzione del contratto appositamente nominato dall'AdSP. Il Direttore, coordinerà e controllerà gli interventi.
- l'esecuzione dei lavori previsti nella fornitura andrà di volta in volta concordata con la Direzione dell'esecuzione del contratto.
- l'impresa, dovrà dichiarare espressamente che di tutti gli obblighi ed oneri specificati di seguito nel presente Capitolato ha tenuto conto nello stabilire il ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

L'Autorità Portuale non risponderà in alcun modo per i componenti, materiali e le attrezzature oggetto del presente Capitolato lasciati dall'Impresa aggiudicataria nei luoghi di deposito e/o di installazione previsti.

ART. 16 - GARANZIA

La garanzia sulla Gru fornita avrà la durata di 12 mesi di funzionamento con interventi on site presso la/e sede/i definite dall'Autorità di Sistema Portuale di Palermo, decorrente dalla data del collaudo positivo.

La garanzia suddetta dovrà prevedere, per la soluzione di qualsiasi tipo di problema, una prima assistenza telefonica e, ove non fosse sufficiente, interventi on-site non oltre le successive 24 ore lavorative.

Tali tempi sono a tutti gli effetti tempi contrattuali e dovranno essere rigorosamente rispettati a pena di richiesta di risarcimento danni per inadempienza contrattuale.

La decorrenza della garanzia farà data dal certificato di collaudo o di regolare esecuzione di cui al successivo articolo 11 del presente capitolato.

Durante tale periodo l'aggiudicatario si obbliga:

- a) a riparare tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino nella predetta Gru per vizi di costruzione o per difetto dei materiali impiegati o per difetto di montaggio, salva la prova che difetti ed inconvenienti derivino da cause diverse dalla cattiva esecuzione, da materiali difettosi, da errori di progettazione o da propria inerzia o negligenza;
- b) ad adempiere a tale obbligo non oltre le 24 ore lavorative successive alla segnalazione del guasto;
- c) nel caso in cui l'intervento non possa essere effettuato nei tempi di cui al punto precedente per motivi tecnici o perché l'intervento debba effettuarsi in laboratorio o perché i pezzi di ricambio non siano disponibili o per qualsivoglia altra ragione, all'Aggiudicatario, al decorrere del decimo giorno naturale successivo alla segnalazione, verrà comminata una penale pari a 100 euro al giorno fino alla riconsegna dell'apparecchio funzionante.

Restano a completo carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, manodopera, viaggi, trasferte e permanenze del personale e tutto quant'altro si renda necessario per una perfetta riparazione).

ART. 17 – COLLAUDO

Il collaudo delle apparecchiature verrà effettuato da apposita Commissione di collaudo formata da tecnici nominati dall'AdSP, entro 40 giorni dalla data di consegna finale.

Alle operazioni di collaudo l'impresa potrà farsi rappresentare da propri incaricati.

Le operazioni di collaudo dovranno risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Il collaudo dovrà accertare che tutti i beni consegnati presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato, ovvero i requisiti espressi dai campioni esibiti ed accettati dall'Amministrazione, e che siano perfettamente funzionanti.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti o rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Saranno rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche od ai campioni.

Possono essere dichiarate rivedibili quelle che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

L'assenza dei rappresentanti dell'Impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata/PEC.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'impresa è invitata

dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

In assenza dell'impresa, o dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dagli incaricati dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale fa ugualmente stato contro di essa.

L'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata dell'AdSP di notifica di rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.

Decorso inutilmente tale termine, l' AdSP ha facoltà di far pervenire all'impresa i beni rifiutati, addebitando alla stessa le spese di facchinaggio e spedizione, ovvero di trattenerli nelle aree destinarie, applicando, in tal caso, una penalità pari al 2% dell'importo dei prodotti da ritirare, per ogni cinque giorni di ritardo.

La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'impresa.

ART. 18 - ONERI A CARICO DELL'AUTORITÀ PORTUALE

Relativamente all'espletamento dell'intervento in questione sull'Autorità di Sistema Portuale non ricadrà alcun onere.

ART. 19 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità o circostanza di qualunque natura che l'Impresa non abbia tenuto presente in fase di gara.

Pertanto detto prezzo rimarrà fisso ed invariabile, qualunque fluttuazione dei prezzi o dei compensi di nuovi oneri avesse a verificarsi in detto periodo, per qualunque ragione convenendosi espressamente che ogni alea rimarrà a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 20- RESPONSABILITÀ

L'Impresa sarà direttamente responsabile riguardo al buon esito delle prestazioni previste, nonché dei danni causati all'operatività dovuti a ritardato intervento, e/o per dolo, e/o negligenza grave.

L'Impresa appaltatrice comunicherà alla Direzione dell'esecuzione del contratto i nominativi del proprio responsabile tecnico che dovrà essere in possesso delle necessarie deleghe ed avere adeguata conoscenza delle norme che disciplinano il settore, nonché della "regola d'arte". A tale rappresentante, competeranno tutte le responsabilità sia d'ordine civile sia penale sia, a norma delle vigenti disposizioni, possano derivare dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori di fornitura in opera previsti nel presente Capitolato.

ART. 21- CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare la fornitura oggetto del presente capitolato l'Appaltatore dichiara:

- a) di accettare tutte le norme previste nel presente capitolato;

- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- c) di osservare, nelle varie fasi della fornitura, tutte le norme in materia di appalti di forniture pubbliche.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto.

ART. 22 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'appalto è disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, e in subordine dalle disposizioni del Codice Civile.

In particolare si richiama l'obbligo per l'Appaltatore all'osservanza:

- a) delle leggi e regolamenti vigenti per gli appalti di forniture di beni e servizi;
- b) delle norme di sicurezza e igiene del lavoro e simili;
- c) delle norme UNI, CEI e delle varie forme di certificazione e standardizzazione in ambito nazionale e internazionale (ISO 9000, 9001, 9002 e norme collegate, quando necessario) ed in particolare la conformità alla Direttiva 2004/108/CE e relativa marcatura CE di tutte le componenti offerte;
- d) di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali richiamate o non richiamate nel presente Capitolato, nonché tutte le norme del codice civile nel cui ambito rientrano i lavori in oggetto.
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato, nonché delle norme CNR, CEI ed UNI;
- f) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione della fornitura;
- g) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- h) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi.

ART. 23 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettate le obbligazioni nascenti dal presente Capitolato e dal successivo contratto d'appalto e quando l'appaltatore dimostri abitualmente negligenza nell'esecuzione dei lavori e nella gestione, potrà risolvere di diritto il contratto in danno all'impresa, mediante comunicazione da effettuarsi con raccomandata A.R. o notifica, e con incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 5, fatta salva ogni azione risarcitoria per danni.

Inoltre l'AdSP si riserva la facoltà di rescindere il contratto dietro semplice preavviso di 15 giorni, per inadempienza, in deroga agli art. 1327 e 1671 del Codice Civile.

ART. 24 - SUBAPPALTO

Il subappalto della prestazione principale è espressamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

Possono essere date in subappalto le prestazioni secondarie.

ART. 25 - CONTROVERSIE

Qualunque controversia dovesse sorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del Contratto, qualunque sia la loro natura, nessuna esclusa, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Palermo.